



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 30 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 30 novembre - 6 dicembre 2020
(aggiornati al 9 dicembre 2020)



Aggiornamento: 9 dicembre 2020 - Periodo di riferimento: 30/11-06/12

Headline della settimana:

- L'incidenza delle diagnosi di Covid-19 è solo leggermente in diminuzione a livello nazionale, ancora elevata e molto lontana da livelli che permettano il ripristino della fase di contenimento e soprattutto con una forte variabilità tra le regioni/PPAA. Si osserva una lieve diminuzione nelle ospedalizzazioni in area medica e in terapia intensiva ma ancora con un forte impatto sui servizi ospedalieri. Questo quadro nazionale sottende un quadro diversificato a livello Regionale e sub-regionale, dove a volte ci sono segnali di instabilità, se non di una ulteriore crescita del numero dei casi.
- L'elevata incidenza e l'attuale forte impatto sui servizi sanitari richiedono di attendere una riduzione significativa prima di considerare un rilassamento delle misure di mitigazione, ivi comprese quelle della mobilità, oltre alla necessità di mantenere elevata l'attenzione nei comportamenti.
- La situazione epidemiologica dell'epidemia rimane grave e si raccomanda che, in base all'impatto sui servizi sanitari e territoriali, una modulazione delle misure di mitigazione nelle Regioni/PA **eviti di rilassare le misure stesse e il livello di attenzione della popolazione al punto da determinare una rapida inversione della tendenza documentata** con una ripresa del contagio in un contesto di incidenza ancora molto elevata che avrebbe conseguenze molto gravi per il Paese.



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 30 novembre - 06 dicembre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda decade di novembre.
- L'epidemia in Italia, seppur mantenendosi grave a causa di un impatto elevato sui servizi assistenziali, continua a mostrare una riduzione nella trasmissibilità rispetto alla settimana precedente e questo è un segnale di efficacia delle misure di mitigazione introdotte. In tutte le Regioni/PPAA la trasmissibilità è compatibile con uno scenario tipo 1.
- Nella settimana di monitoraggio si osserva solo una lieve riduzione generale del rischio, con 5 Regioni/PPAA a rischio Alto di trasmissione non controllata e non gestibile.
 - In particolare, due delle cinque Regioni classificate a rischio Alto sono state classificate a rischio Alto e/o equiparate a rischio Alto per 3 o più settimane consecutive; questo prevede specifiche misure da adottare a livello provinciale e regionale in base al documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.
 - 14 Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato di una trasmissione di SARS-CoV-2. Di queste, nessuna ha una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità. Due Regioni sono classificate a rischio Basso e 5 a rischio Alto.
 - Tutte le Regioni/PPAA, tranne 1, hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo 1. La rimanente Regione ha un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo 2.
- Al giorno 08/12/2020, 16 Regioni/PPAA avevano superato almeno una soglia critica in area medica o TI (vs 18 Regioni/PPAA la settimana precedente). Il tasso di occupazione dei posti letto in Terapia Intensiva ed Aree Mediche supera ancora le soglie critiche di occupazione a livello nazionale. Complessivamente, il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è in lieve diminuzione** da 3.663 (01/12/2020) a 3.345 (08/12/2020); anche il numero di persone ricoverate in aree mediche è lievemente diminuito passando da 32.811 (01/12/2020) a 30.081 (08/12/2020).
- Sebbene si osservi una diminuzione dell'**incidenza a livello nazionale** negli ultimi 14 gg [455 (range tra Regioni/PPAA: 202-861) per 100.000 abitanti nel periodo 30/11/2020-06/12/2020 vs 591 per 100,000 abitanti nel periodo 23/11/2020-29/11/2020, dati flusso ISS], questa è ancora particolarmente elevata e molto lontana da livelli che permettano il ripristino della fase di contenimento; si evidenzia una forte variabilità tra le regioni/PPAA.
- Nel periodo 18 novembre – 1 dicembre 2020, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,82 (range 0,76 – 0,91)**. Si riscontrano valori di RT puntuale inferiore a 1 in 20 Regioni/PPAA. Di queste, 19 hanno un Rt puntuale inferiore a uno anche nel suo intervallo di credibilità maggiore, indicando una diminuzione significativa nella trasmissibilità. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- In 14 Regioni/PPAA non sono state riportate allerte di resilienza dei servizi sanitari assistenziali. Nelle rimanenti 7 Regioni/PPAA, due riportano molteplici allerte di resilienza.
 - Sebbene in miglioramento, permane una diffusa difficoltà nel mantenere elevata la qualità dei dati riportati al sistema di sorveglianza integrata sia per tempestività (ritardo di notifica dei casi rapportati al sistema di sorveglianza su dati aggregati coordinati dal Ministero della Salute) sia per completezza. Il dato epidemiologico analizzato è relativo alla settimana 30 novembre 2020 – 6 dicembre che al momento è il dato consolidato più recente disponibile. Come conseguenza questo può portare ad una possibile **sottostima della velocità di trasmissione e dell'incidenza**.
 - Di per sé, questo costituisce una conferma della generale criticità causata dalla gravità della situazione epidemiologica che, per quanto in miglioramento, è caratterizzata da una incidenza significativamente elevata che determina un carico ancora eccessivo sui servizi sanitari.
 - Il dato relativo alla occupazione dei PL utilizzato per il calcolo degli indicatori 3.8 e 3.9 questa settimana è aggiornato al 08 dicembre 2020, ed è il dato più aggiornato disponibile.
- Si osserva **una diminuzione nel numero di casi non riconducibili a catene di trasmissione note** (49.967 vs 62.617 la settimana precedente), con la percentuale dei casi rilevati attraverso attività di tracciamento dei contatti stabile al 24,7%. Si osserva, invece, un lieve aumento nella percentuale di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (32,3% vs 30,2% la settimana precedente). Infine, il 29,8% dei casi è stato rilevato attraverso attività di screening e nel 13,2% non è stata riportata la ragione dell'accertamento diagnostico



Conclusioni:

- **L'incidenza ancora troppo elevata e l'attuale forte impatto sui servizi sanitari** richiedono di attendere prima di considerare un rilassamento delle misure di mitigazione, ivi comprese quelle della mobilità, oltre alla necessità di mantenere elevata l'attenzione nei comportamenti.
- Si raccomanda alle cinque Regioni che sono ancora classificate a rischio Alto di una epidemia non controllata e non gestibile **di adottare rapidamente misure di mitigazione** come indicato nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.
- Si raccomanda inoltre alle Regioni/PPAA con incidenza molto elevata, in particolare se in aumento, di **adottare particolare rigore** nell'implementare le indicazioni previste nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732 per il proprio livello di rischio e **di considerare una eventuale escalation** di misure laddove in contesti sub-regionali ove vi fossero situazioni di più elevata incidenza, sovraccarico dei servizi e/o trasmissibilità più elevata.
- La situazione epidemiologica dell'epidemia rimane grave e si raccomanda che, in base all'impatto sui servizi sanitari e territoriali, una modulazione delle misure di mitigazione nelle Regioni/PA **eviti di rilassare le misure stesse e il livello di attenzione della popolazione al punto da determinare una rapida inversione della tendenza documentata** con una ripresa del contagio in un contesto di incidenza ancora molto elevata che avrebbe conseguenze molto gravi per il Paese.
- Si conferma pertanto la necessità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone. È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.
- Si invitano le Regioni/PPAA a realizzare una continua analisi del rischio a livello sub-regionale. È necessario mantenere e/o rafforzare le misure di mitigazione in base al livello di rischio identificato come indicato nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.

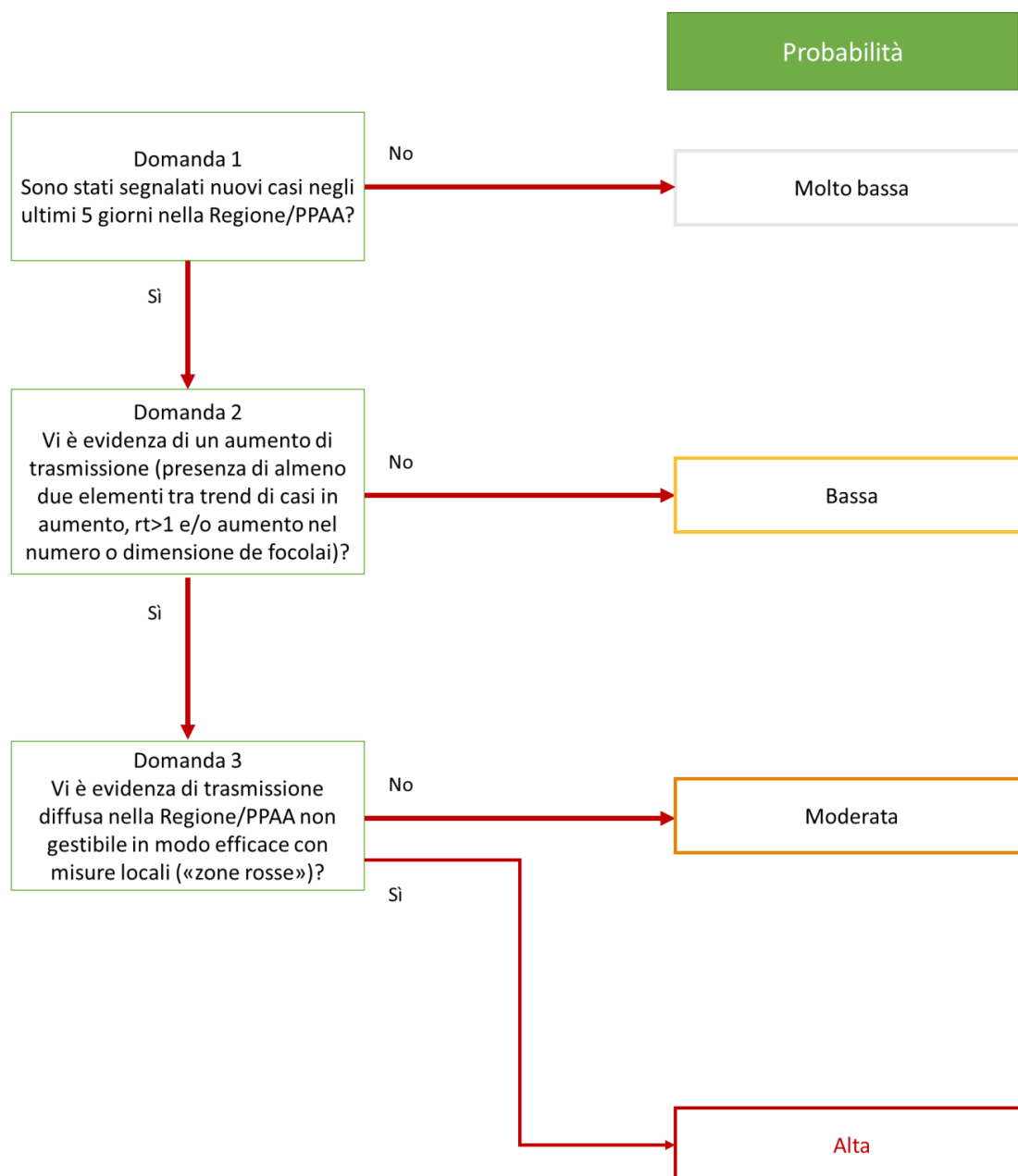
Sommario

Aggiornamento: 2 dicembre 2020 - Periodo di riferimento: 23/11-29/11	2
Punti chiave:	3
Conclusioni:	4
1. Valutazione del rischio	7
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	10
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	12
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	14
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	17
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	19
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	23

1. Valutazione del rischio

Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



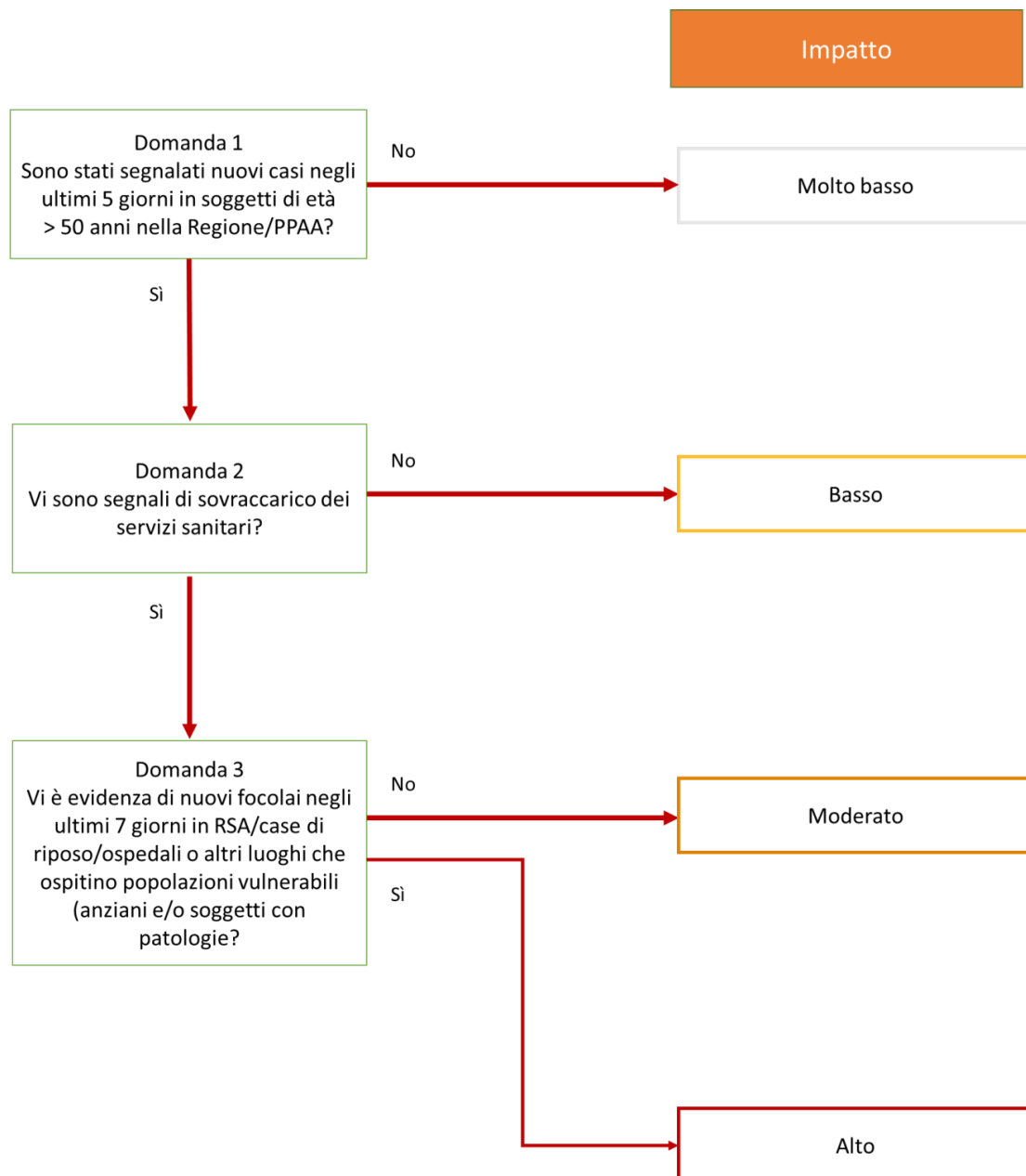
Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 9 dicembre 2020 relativi alla settimana 30/11-6/12

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Basilicata	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Calabria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Campania	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
FVG	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Lazio	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Liguria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Lombardia	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Marche	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Molise	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Piemonte	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	↑	↓	No	↑	No	Moderata
Sardegna	Sì	Sì	↑	↓	No	↑	No	Moderata
Sicilia	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Toscana	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Umbria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Veneto	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata

* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020

Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 9 dicembre 2020 relativi alla settimana 30/11-6/12

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Si	Si	Si	Si	Alta
Basilicata	Si	No	No	-	Bassa
Calabria	Si	No	Si	Si	Alta
Campania	Si	No	Si	Si	Alta
Emilia-Romagna	Si	Si	Si	Si	Alta
FVG	Si	Si	Si	Si	Alta
Lazio	Si	Si	Si	Si	Alta
Liguria	Si	Si	Si	No	Moderata
Lombardia	Si	Si	Si	Si	Alta
Marche	Si	Si	Si	Si	Alta
Molise	Si	No	No	-	Bassa
Piemonte	Si	Si	Si	Si	Alta
PA Bolzano/Bozen	Si	Si	Si**	Si	Alta
PA Trento	Si	Si	Si	Si	Alta
Puglia	Si	Si	Si	Si	Alta
Sardegna	Si	Si	No	Si	Alta
Sicilia	Si	No	No	-	Bassa
Toscana	Si	Si	No	Si	Alta
Umbria	Si	Si	Si	Si	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Si	No	Si	No	Moderata
Veneto	Si	Si	Si	Si	Alta

*aggiornato al 8/12/2020

**dato corretto su richiesta di PA Bolzano successivamente all'invio ufficiale al Ministero della Salute ma sempre sopra 40%

Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità Impatto	Molto Basso	Bassa	Moderata	Alta	+	Resilienza territoriale	=	Classificazione del rischio complessiva
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato				
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato				
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto				
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto				

Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: "Qualora *gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore.*"

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.

Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 9 dicembre 2020 relativi alla settimana 30/11-6/12

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation o nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 08/01/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Basilicata	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Calabria	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Campania	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Emilia-Romagna	Bassa	Alta	Sì	da 5 a 50%	>50%	Alta (molteplici allerte di resilienza)
FVG	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Lazio	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Liguria	Bassa	Moderata	No	<5%	<5%	Moderata
Lombardia	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Marche	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Molise	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Piemonte	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	Dato in via di consolidamento*	Moderata
PA Trento	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
Puglia	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
Sardegna	Moderata	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta
Sicilia	Bassa	Bassa	Sì	<5%	<5%	Moderata (molteplici allerte di resilienza)
Toscana	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Umbria	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Bassa	Moderata	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
Veneto	Moderata	Alta	No	<5%	da 5 a 50%	Alta

*proiezione non valutabile in quanto il dato riportato al Ministero della Salute al momento della proiezione è stato successivamente rivisto da PA Bolzano

2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 9 dicembre 2020 relativi alla settimana 30/11-6/12

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 25/11/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	430.55	2209	↓	↓	0.8 (CI: 0.76-0.84)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate.	1	Moderata	No
Basilicata	376.53	767	↓	↑	0.65 (CI: 0.56-0.75)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Calabria	201.59	1471	↓	↓	0.64 (CI: 0.59-0.7)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Campania	392.79	7521	↓	↓	0.71 (CI: 0.67-0.74)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 12%	1	Moderata	No
Emilia-Romagna	547.65	11425	↓	↓	0.81 (CI: 0.79-0.83)	No	Bassa	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%. Ind 2.6 sotto 75%	1	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
FVG	598.01	2870	↓	↑	0.97 (CI: 0.93-1.01)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Lazio	399.76	10323	↓	↓	0.67 (CI: 0.65-0.69)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente)	1	Moderata	No
Liguria	334.77	2148	↓	↓	0.63 (CI: 0.6-0.67)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate.	1	Moderata	No
Lombardia	469.06	18565	↓	↓	0.82 (CI: 0.82-0.84)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Marche	341.08	2346	↓	↓	0.8 (CI: 0.72-0.89)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Molise	431.08	575	↓	↓	1.45 (CI: 1.16-1.78)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	2	Bassa	No
Piemonte	603.31	10535	↓	↓	0.64 (CI: 0.63-0.65)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 25/11/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
PA Bolzano/Bozen	744.62	1655	↓	↓	0.67 (CI: 0.63-0.71)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
PA Trento	561.04	1548	↑	↑	0.91 (CI: 0.83-0.98)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	1	Alta	No
Puglia	445.40	8071	↓	↑	0.8 (CI: 0.78-0.83)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	1	Alta	Sì
Sardegna	208.28	1339	↓	↑	0.7 (CI: 0.64-0.76)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%	1	Alta	Sì
Sicilia	267.53	5027	↓	↓	0.68 (CI: 0.66-0.71)	No	Bassa	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 sotto 75%	1	Moderata (molteplici allerte di resilienza)	No
Toscana	310.85	4590	↓	↓	0.76 (CI: 0.74-0.79)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Umbria	368.97	1376	↓	↓	0.66 (CI: 0.62-0.7)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	458.96	247	↓	↑	0.6 (CI: 0.53-0.67)	No	Bassa	Moderata	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%	1	Moderata	No
Veneto	861.32	22013	↑	↑	0.91 (CI: 0.89-0.93)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate.	1	Alta	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	77.6	82.4	In aumento, sopra-soglia	99.9	100.0	99.6
Basilicata	88.8	90.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	29.4	63.0	In aumento, sopra-soglia	100.0	100.0	93.3
Campania	91.7	90.9	Stabilmente sopra-soglia	99.9	99.4	90.4
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.4
FVG	99.8	99.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Lazio	93.4	93.6	Stabilmente sopra-soglia	99.4	99.7	71.1
Liguria	74.9	75.9	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	97.4
Lombardia	78.6	75.1	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	98.4
Marche	99.7	99.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Molise	98.8	98.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Piemonte	99.7	99.6	Stabilmente sopra-soglia	99.8	99.9	98.8
PA Bolzano/Bozen	89.4	90.8	Stabilmente sopra-soglia	99.5	100.0	99.5
PA Trento	100.0	99.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	95.5
Puglia	94.0	93.9	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	100.0
Sardegna	65.9	67.1	Di poco, sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Sicilia	84.1	83.1	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	98.5
Toscana	88.3	81.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Umbria	80.1	86.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.3
V.d'Aosta/V.d'Aoste	90.6	93.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Veneto	85.4	86.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	

Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $R_t=1$ e $R_t=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $R_t=1,25$ e $R_t=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.

Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 9 dicembre 2020 relativi alla settimana 30/11-6/12

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	5622	-26.6	-39.6#	0.8 (CI: 0.76-0.84)	311	1273	37%	44%
Basilicata	2097	-39.9	-35.9	0.65 (CI: 0.56-0.75)	6	25	17%	27%
Calabria	3880	-17.9	-29.5#	0.64 (CI: 0.59-0.7)	12	181	16%	40%
Campania	22726	-33.4	-40.2#	0.71 (CI: 0.67-0.74)	789	3800	23%	42%
Emilia-Romagna	24464	-16.8	-12.4	0.81 (CI: 0.79-0.83)	78	6209	31%	50%
FVG	7244	-16.8	-29.6#	0.97 (CI: 0.93-1.01)	826	1329	37%	52%
Lazio	23448	-22.4	-20.7	0.67 (CI: 0.65-0.69)	235	312	36%	48%
Liguria	5166	-29.8	-29.3	0.63 (CI: 0.6-0.67)	182	151	41%	47%
Lombardia	47394	-32.1	-35.6#	0.82 (CI: 0.82-0.84)	2595	12124	56%	44%
Marche	5179	-4.1	-8.6	0.8 (CI: 0.72-0.89)	175	1240	45%	43%
Molise	1303	-7.9	-20.6	1.45 (CI: 1.16-1.78)	0	0	24%	23%
Piemonte	26192	-31.6	-32.7	0.64 (CI: 0.63-0.65)	1156	2733	53%	71%
PA Bolzano/Bozen	3962	-26.2	-29.2	0.67 (CI: 0.63-0.71)	50	557	39%	42%**
PA Trento	3045	8.5	3.4	0.91 (CI: 0.83-0.98)	28	1188	53%	71%
Puglia	17853	14.5	-11.6#	0.8 (CI: 0.78-0.83)	156	5037	43%	47%
Sardegna	3396	14.6	-19.9#	0.7 (CI: 0.64-0.76)	333	299	34%	37%
Sicilia	13292	-5.1	-29.0#	0.68 (CI: 0.66-0.71)	303	5422	25%	32%
Toscana	11572	-25.4	-28.3	0.76 (CI: 0.74-0.79)	312	2490	42%	27%
Umbria	3248	-28.8	-27.6	0.66 (CI: 0.62-0.7)	5	1030	44%	42%
V.d'Aosta/ V.d'Aoste	576	-40.4	-35.0	0.6 (CI: 0.53-0.67)	107	3	27%	47%
Veneto	42271	3.6	10.1	0.91 (CI: 0.89-0.93)	4576	4564	32%	42%

* dato aggiornato al giorno 08/12/2020

** dato corretto da PA Bolzano successivamente alla comunicazione al Ministero della Salute

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese. *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento o con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	35.1%	32%	2	2	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	87%	0 allerte segnalate.
Basilicata	11.6%	8.5%	6	-2	2.7 per 10000	4.8 per 10000	7.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	13.1%	11.3%	2	0	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	95%	0 allerte segnalate
Campania	12.3%	14.8%	1	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	91.3%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 12%
Emilia-Romagna	27.2%	28%	2	Non calcolabile	0.9 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	73.6%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%. Ind 2.6 sotto 75%
FVG	27.7%	24.9%	4	1	1 per 10000	1.2 per 10000	2.3 per 10000	91.7%	0 allerte segnalate
Lazio	25.1%	23.6%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	85.4%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente)
Liguria	10.4%	8.6%	3	2	1.1 per 10000	1.1 per 10000	2.1 per 10000	81.9%	0 allerte segnalate.
Lombardia	34.3%	31.7%	4	Non calcolabile	1 per 10000	1 per 10000	2.1 per 10000	84.1%	0 allerte segnalate
Marche	26.1%	19.8%	2	1	0.8 per 10000	1.5 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	12.4%	12.2%	0	0	1.5 per 10000	2.4 per 10000	3.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	20.2%	16.2%	6	1	1 per 10000	1.6 per 10000	2.6 per 10000	92%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	60.1%	50.5%	4	2	5.4 per 10000	1.4 per 10000	6.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	19.4%	22%	4	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	95%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%
Puglia	35.1%	34.7%	5	5	0.9 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	92%	0 allerte segnalate
Sardegna	15.3%	14.5%	5	Non calcolabile	0.5 per 10000	1.6 per 10000	2.1 per 10000	67.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%
Sicilia	10%	11.6%	4	Non calcolabile	0.5 per 10000	1.6 per 10000	2 per 10000	63.7%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 sotto 75%

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Toscana	13.7%	14.9%	0	2	2.2 per 10000	1.7 per 10000	3.9 per 10000	96.6%	0 allerte segnalate
Umbria	15.9%	14.7%	3	3	1.5 per 10000	3.1 per 10000	4.6 per 10000	90.3%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	21%	29.2%	3	1	2.2 per 10000	1.9 per 10000	4.1 per 10000	100.4%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%
Veneto	13.5%	12.7%	2	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	96.9%	0 allerte segnalate.

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 9 dicembre 2020 relativi alla settimana 30/11-6/12; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (30/11-6/12)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	30933	2368.95	2209	169.17	5622	430.55
Basilicata	8922	1601.99	767	137.72	2097	376.53
Calabria	20004	1039.33	1471	76.43	3880	201.59
Campania	163650	2828.45	7521	129.99	22726	392.79
Emilia-Romagna	137270	3072.90	11425	255.76	24464	547.65
Friuli-Venezia Giulia	33266	2746.18	2870	236.92	7244	598.01
Lazio	140559	2396.35	10323	175.99	23448	399.76
Liguria	54401	3525.37	2148	139.20	5166	334.77
Lombardia	431945	4275.00	18565	183.74	47394	469.06
Marche	31608	2081.66	2346	154.50	5179	341.08
Molise	5365	1774.93	575	190.23	1303	431.08
Piemonte	179219	4128.16	10535	242.67	26192	603.31
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	25563	4804.35	1655	311.04	3962	744.62
Provincia Autonoma di Trento	17416	3208.91	1548	285.22	3045	561.04
Puglia	67195	1676.40	8071	201.36	17853	445.40
Sardegna	20167	1236.88	1339	82.12	3396	208.28
Sicilia	73475	1478.84	5027	101.18	13292	267.53
Toscana	108616	2917.64	4590	123.30	11572	310.85
Umbria	25882	2940.18	1376	156.31	3248	368.97
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6818	5432.63	247	196.81	576	458.96
Veneto	172441	3513.68	22013	448.54	42271	861.32
Italia	1754715	2912.65	116621	193.58	273930	454.70